

Le radici della violenza

Ricognizione dell'ombra in alcuni rimedi della materia medica omeopatica

RIASSUNTO

Analisi dei rimedi più inclini alla violenza ed in particolare all'omicidio per individuare un possibile schema predittivo e un intervento preventivo sui pazienti. Correlazione (per similitudine) a famigerati serial killer quale esempio di scompenso e degenerazione in cui può evolvere il *personoide*.

SUMMARY

Analysis of the remedies more prone to violence and in particular to homicide to identify a possible predictive scheme and a preventive intervention on patients. Correlation (by similarity) to notorious serial killers as an example of decompensation and degeneration in which the personoid can evolve.

INTRODUZIONE

Il presente lavoro, facendo riferimento ad aspetti psico-sociologici, criminologici, temperamentali/miasmatici, è orientato a individuare fra i rimedi sperimentati in medicina omeopatica quelli più inclini alla violenza ed in particolare all'omicidio, differenziandoli per caratteristiche, coloritura miasmatica, motivazioni, fattori di stress che possono far precipitare il comportamento verso l'esecuzione effettiva di atti criminali, ipotizzando un possibile schema predittivo e un intervento preventivo su pazienti che, per similitudine, possono giovare della somministrazione dei farmaci descritti. Ciascuno dei rimedi selezionati viene correlato ad altrettanti serial killer fra i più famigerati della storia del crimine, scelti sulla base delle caratteristiche psicopatologiche emergenti, del modus ope-



D.C. 2023

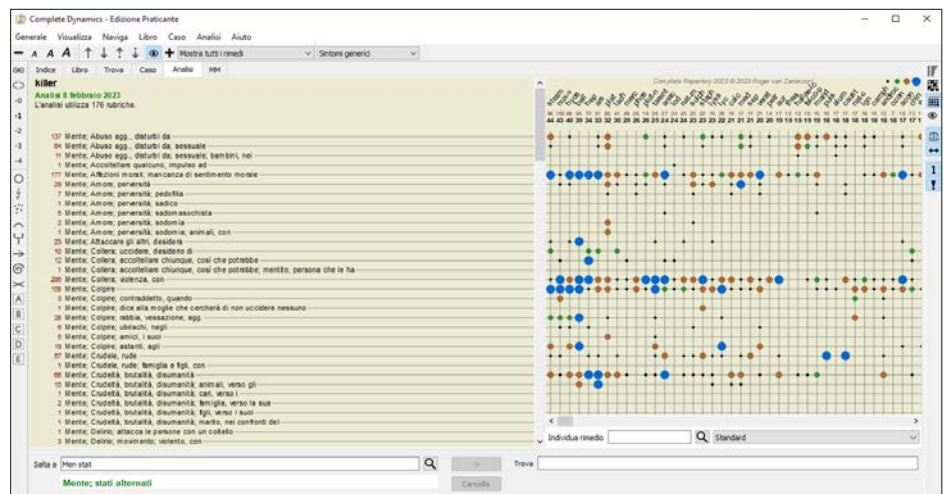
randi, del movente e riportati quale esempio di scompenso e degenerazione in cui può evolvere il *personoide* descritto nella materia medica.

MATERIALI E METODI

La Materia medica omeopatica contiene rimedi che esprimono una particolare aggressività con specifiche inclinazioni alla violenza, acclarata dall'analisi repertoriale.

Utilizzando il Complete Dynamics sono state scelte le seguenti rubriche del Mind: Assassinare-Abuso- Affezioni morali- Amore perversità- Uccidere- Omicida- Crudeltà- Violenza- Gelosia- Colpire- Strangolare-Accoltellare- Coltello-Attaccare- Rabbia- Furia- Ferocia- Fuoco- Rancoroso- Vendicativo-Sogni-Illusioni e Delirio che hanno a che fare con argomenti di violenza e omicidio, con le correlate sottorubriche, per un totale di 176.

Fra i rimedi che presentano il maggior numero di rubriche e il valore più alto rispetto alla somma dei gradi, sono stati selezionati: STRAM. NUX V. HYOS. BELL. ARS. HEP. PLAT. LACH. MERC. che, anche dal confronto con la materia medica, risultano soggetti a scoppi d'ira ed atteggiamenti violenti con particolare inclinazione all'omicidio.



Tali rimedi sono noti per essere dei potenti veleni molto studiati e utilizzati storicamente, per cui il florido corredo sintomatologico ad essi attribuito deriva, oltre che dalle sperimentazioni omeopatiche (che in passato erano condotte con dosi molto vicine a quelle ponderali), soprattutto dalla tossicologia in quanto correlato all'avvelenamento accidentale o a scopo omicidiario/suicidiario, alla manipolazione delle "erbe magiche", all'uso medicamentoso.

L'aspetto miasmatico comune all'atto distruttivo violento ha un'impronta francamente sifilitica, con sfumature differenti in combinazione con altri miasmi di fondo propri di ciascuno dei rimedi analizzati. Nella Materia medica pura di Hahnemann, per alcune sostanze, si fa inoltre specifico riferimento ad aspetti temperamentali che possono giovare dell'azione dei rimedi, pertanto tale assetto viene attenzionato nel presente studio in quanto, insieme ai fattori di rischio e al movente, risulta correlato al diverso modus operandi.

La violenza da sempre connota, negativamente in senso morale, un comportamento che utilizza l'aggressività al di fuori delle regole condivise da un sistema sociale.

La violenza, nella specie umana, è innata o acquisita? Esistono al riguardo molte teorie che si rifanno ad epistemi differenti così come numerose osservazioni ed esperimenti. Teoria etologica (K. Lorenz) Teoria Paleopsicologica, Teoria psicoanalitica, Teoria sociobiologica a favore della violenza innata, viceversa le Teorie antropologiche, la Teoria psicomotiva, delle relazioni oggettuali, la Teoria dell'attaccamento di Bowlby, la Psicobiologia sostengono il concetto di violenza acquisita.

Violenza innata	Violenza acquisita:
Teoria etologica (K. Lorenz)	Teoria antropologi
Teoria paleopsicologica	Scuola cognitivo-comportamentale
Teoria psicoanalitica	Scuola psicomotiva corrente delle Relazioni oggettuali, Teoria dell'attaccamento di Bowlby
Teoria sociobiologica	Teoria psicobiologica

Sono stati analizzati i fattori di rischio predittivi per comportamenti violenti, aggressivi, omicidiari: individuali, familiari, legati al gruppo dei pari, alla scuola, alla comunità ed al quartiere.

Fattori di rischio predittivi per comportamenti violenti, aggressivi, omicidiari
Fattori di rischio individuali
Fattori di rischio familiari
Fattori di rischio predittivi legati al gruppo dei pari
Fattori di rischio predittivi legati alla scuola
Fattori di rischio predittivi legati alla comunità ed al quartiere.

Tutte le tipologie di personalità e tutti i quadri di rimedi omeopatici corrispondenti sono compatibili con le condotte criminali. Sono stati però identificati dei fattori che aumentano il rischio criminale. Vengono individuati i segni premonitori del comportamento omicidiario seriale secondo Newton: isolamento sociale, difficoltà di apprendimento, sintomi di danno neurologico, comportamento irregolare, problemi con l'autorità e l'autocontrollo, attività sessuale precoce e bizzarra, ossessione per il fuoco, il sangue, la morte, crudeltà verso gli animali e/o le persone, furto e accaparramento, comportamento autodistruttivo (automutilazione, disordini alimentari, abuso di alcool, cleptomania), abuso di stupefacenti.

Segni premonitori del comportamento omicidiario seriale (Newton)
isolamento sociale.
difficoltà di apprendimento.
sintomi di danno neurologico.
comportamento irregolare
problemi con le autorità e di autocontrollo
attività sessuale precoce e bizzarra
ossessione per il fuoco, il sangue e la morte
crudeltà verso gli animali e/o altre persone
furto e accaparramento
comportamento autodistruttivo: sindrome di automutilazione, disordini alimentari, l'abuso di alcol e di altre sostanze e la cleptomania.
precoce abuso di stupefacenti

Undici sono gli indicatori scelti da Keniston per descrivere la sindrome dell'alienazione che tratteggia il mondo interiore degli assassini seriali: sfiducia, pessimismo, ostilità confessa, alienazione interpersonale, sociale, culturale, disprezzo di sé e creazione di un'identità fittizia, esitazione, subspezione (interesse per la psicologia, per il funzionamento del mondo interiore), estraneità, strutturazione caotica dell'universo personale.

Indicatori della Sindrome dell'alienazione (Keniston)
Sfiducia
Pessimismo
Ostilità confessa
Alienazione interpersonale
Alienazione sociale
Alienazione culturale
Disprezzo di sé e creazione di un'identità fittizia
Esitazione
Subspezione (interesse per la psicologia, per il funzionamento del mondo interiore)
Estraneità
Strutturazione caotica dell'universo personale

Gli omicidi multipli si dividono in: *spree killer*, *serial killer* e *mass killer*.

Classificazione	omicidi multipli
<i>Spree killer</i>	uccide un numero indefinito di persone di diversa tipologia a caso
<i>Serial killer</i> (asociale disorganizzato- asociale organizzato)	visionario, missionario, edonista lussurioso orientato al controllo e al dominio
<i>Mass killer</i>	uccisione intenzionale di più di una persona allo stesso tempo

Gli studi delle neuroscienze sull'attivazione di specifiche aree cerebrali in occasione di esposizione a idee, pensieri o scene di violenza hanno accertato che l'agire violento si verifica quando l'inibizione della corteccia frontale non può controllare gli impulsi limbici coinvolti nell'espressione della rabbia, della provocazione. E. Fromm distingue un'aggressività benigna adattativa e un'aggressività maligna disadattativa in cui la crudeltà e l'omicidio sono semplicemente fonti di piacere. Maslow inquadra il comportamento violento secondo la sua teoria dei bisogni fondamentali. La cosiddetta *triade oscura* individua tre tratti di personalità maggiormente inclini alla violenza: Narcisismo, Machiavelismo, Psicopatia. Macdonald parla della triade sintomatologica: piromania, enuresi, zoosadismo.

In situazioni particolari, di stress acuto, di scompenso, qualsiasi individuo può diventare violento, come dimostra un esperimento molto noto definito "Effetto Lucifero" condotto negli anni 70 da Philip Zimbardo a Stanford al fine di "comprendere i processi di trasformazione che si verificano quando persone buone compiono azioni cattive" dimostrando la "banalità del male", cioè il crollo della convinzione che il male sia prerogativa dei "mostri", diversi dalle *persone comuni* e che nessuno è immune dal rischio di commettere azioni terribili. L'uomo può uccidere quando è privato di quei mezzi necessari per la sua sopravvivenza, quando la sua sicurezza e quella della sua famiglia vengono messe a repentaglio, quando si sente rifiutato o tradito nei suoi affetti più cari, quando si sente non rispettato e disonorato. Non tutti i criminali sono psicopatici. Non tutti gli psicopatici sono criminali.

Le condizioni di equilibrio e di salute, dunque, assumono un'accezione più ampia che coinvolge gli aspetti psico-emozionali, relazionali, spirituali oltre che fisico-temperamentali. Hahnemann ancor prima dello sviluppo della psichiatria aveva intuito la necessità di indagare la condizione umana nella sua complessità, sostenendo che la realizzazione dello scopo dell'esistenza è sottesa allo stato di salute, come enuncia nell'Organon § 9.

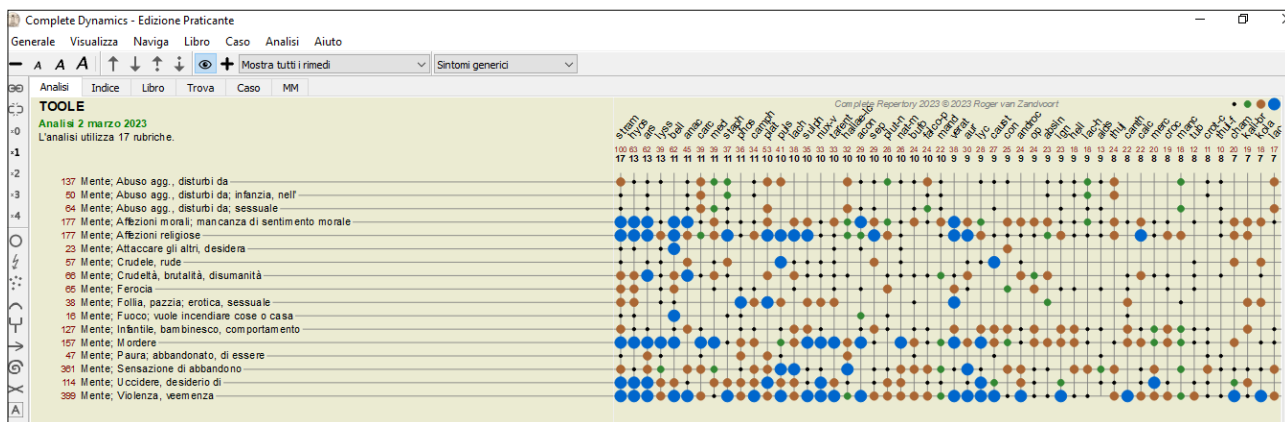
"Nello stato di salute dell'uomo la forza vitale, vivificatrice e misteriosa, domina in modo assoluto e dinamico (autocrazia) il corpo materiale (organismo) e tiene tutte le sue parti in meravigliosa vita armonica di sensi ed attività, in modo che il nostro intelletto ragionevole si possa servire liberamente di questo strumento sano e vitale per gli scopi superiori della nostra esistenza".

I PRINCIPALI RIMEDI DELLA VIOLENZA

Alla luce di tali evidenze risulta utile riuscire ad individuare, nel campo della medicina omeopatica, che molta importanza dà allo studio della totalità individuale e alla sua modalità espressiva, i fattori di rischio che possono "accendere" comportamenti omicidi in soggetti che rientrano nella rosa di rimedi che presenta il numero maggiore di rubriche attinenti alla violenza. Per ciascuno dei criminali serial killer, è stata condotta una specifica repertorizzazione che ha confermato l'appartenenza al quadro della sostanza associata.

STRAMONIUM

Come altri membri della famiglia delle **solanacee**, *Datura stramonium*, noto anche come "erba del diavolo" o "erba delle streghe" è estremamente velenoso per l'alto contenuto in alcaloidi tropanici: Scopolamina, L-Iosciamina e Atropina la cui concentrazione aumenta quanto più la pianta è esposta al sole. L'intossicazione provoca delirio furioso, violento, con allucinazioni, convulsioni e movimenti coreici, insonnia con movimenti continui degli arti, sogni terrificanti. Pare venisse utilizzata fra l'altro come una sorta di primordiale droga dello stupro, in quanto inducendo sottomissione e amnesia veniva somministrata nelle case di tolleranza alle ragazze per indurle a prostituirsi. Hahnemann riporta nella Materia medica pura: insanità, allucinazioni di bestie che inseguono e attaccano, delirio violento e agitato con canti e danza, terrore e angoscia nell'immaginare di essere solo nel deserto. E' il rimedio più violento della materia medica. La sua furia è difficilmente controllabile e spesso è senza causa apparente. Stramonium colpisce per uccidere. Il terrore del buio dei luoghi chiusi e oscuri degli animali neri, di essere abbandonato in un luogo isolato, di essere circondato da pericoli, figure demoniache, determinano sia il bisogno di aggrapparsi, di attaccarsi ad un'altra persona come difesa dall'ignoto, dal dubbio, sia la reazione estremamente violenta, il desiderio di uccidere/distruggere ciò che è causa di spavento. Stramonium necessita di una figura autorevole di riferimento che garan-

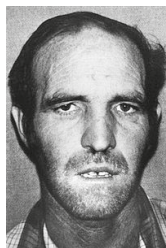


tisca per la sua salvezza. Spesso sviluppa una religiosità insana e ossessiva o al contrario è attratto da pratiche sataniste. Possono essere contemporaneamente terrorizzati e affascinati da spettri, fantasmi e vicende dell'orrore. Sono inclini ai rituali per gli aspetti ossessivi/compulsivi. Da vittime di violenza possono facilmente diventare a loro volta carnefici.

Sankaran lo fa rientrare nel miasma acuto
Temperamento sanguigno.

Stressor: abusi, abbandono, buio, notte, oggetti e superfici brillanti, paura, terrore

Criminale: Ottis Toole, Il cannibale Jacksonville



Esempio di follia omicida perpetuata senza causa apparente su centinaia di persone scelte a caso, vittime di necrofilia, cannibalismo, sadismo, smembramento. Questo serial killer affetto da un certo ritardo mentale ed epilessia, proviene da una famiglia disfunzionale in cui è stato vittima di abusi sessuali da parte di familiari e amici di famiglia, rapporti incestuosi con la sorella, oggetto di perversione della madre che lo vestiva da femmina ed era affetta da mania religiosa. Ha preso parte a rituali satanici con la nonna che lo battezza "figlio del diavolo" e lo porta nei cimiteri a profanare tombe e smembrare cadaveri. Cresciuto fra gli orrori ne diviene artefice: piromane e maniaco sessuale, unisce le inclinazioni sessuali e gli intenti criminali a Herry Lee Lucas in un crescendo di ferocia. La coppia compie efferati omicidi attraverso molti stati dell'America, uccidendo anche su commissione per una setta satanica "La mano della morte". Lucas mitomane e spavaldo è il compagno perfetto a cui aggrapparsi e con cui declinare tutti gli aspetti della violenza e del terrore uniche realtà possibili conosciute.

Stressor: contraddizione, gelosia, invidia, vendetta, fallimento negli affari, alcool.

NUXVOMICA

Contiene un potente alcaloide la stricnina, letale alla dose di 15-30 mg, antagonista della glicina provoca violenti spasmi e contrazioni con una sindrome similtetanica.

Dice Hahnemann essere "richiesta da quelle persone che hanno un temperamento ansioso, zelante, fiero, caldo, o una disposizione maliziosa, malvagia, irascibile". Pretende che ciò che lo riguarda sia fatto ad ogni costo. Zelante, ambizioso, competitivo, impaziente, severo, duro, dispotico, spavaldo, intraprendente, impetuoso, irritabile, ipersensibile agli stimoli esterni, soggetto a collera violenta, può, in stato di scompenso, divenire un aguzzino. Bailey lo descrive come il Guerriero il cui scopo è vincere ad ogni costo. Ha bisogno di mantenere o riconquistare il proprio posto, la propria sicurezza passando sopra a qualsiasi ostacolo.

Facendo riferimento alla teoria umorale dei temperamenti: Nux vomica è un collerico.

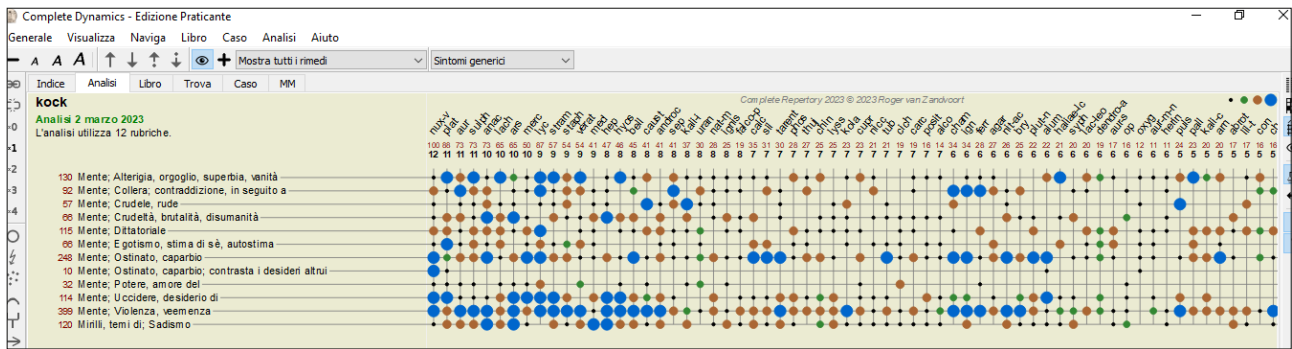
Sankaran gli attribuisce il miasma psorico (in cui lo stress, l'ansia sono correlati ad una situazione esterna difficile che può far dubitare delle capacità personali, ma che è superabile con la speranza, lo sforzo, l'impegno, la lotta. Il fallimento può indurre alla disperazione e alla resa.)

Stressor: contraddizione, gelosia, invidia, vendetta, fallimento negli affari, alcool.

Criminale: Pietro Koch : poliziotto aguzzino criminale di guerra

In epoca fascista Koch entra a far parte del Servizio Speciale della Polizia e nel 1944 fonda la *Banda Koch* una task force speciale incaricata di dare la caccia ai partigiani e radunare i deportati per conto dei tedeschi. E' un aguzzino particolarmente violento ed efferato responsabile di aver torturato e ucciso centinaia di persone, senza scrupoli, ha bisogno di mostrare la sua notorietà e il suo potere: un suo comando può decidere della vita o della morte di un uomo, nessuno interferisce con la sua atti-





vità, temuto anche dal Duce che pur si serve del suo operato, viene arrestato e poi allontanato sotto mentite spoglie. Con un atto di spavalderia si consegna spontaneamente alla polizia e viene fucilato all'età di 26 anni. In ambito sociologico può rientrare nella descrizione di Colin Wilson del *right man*, ossia "l'uomo che ha sempre ragione". Anche se probabilmente il *right man* può avere dei tratti paranoidei, di solito si tratta di una persona con un alto senso di amor proprio, un idealista, che tende a occultare il suo senso di inferiorità usando la logica di lesa persona, giustificando in tal modo il suo desiderio sfrenato di ottenere quel che desidera a ogni costo, usando anche atti violenti come espressione di affermazione di sé.

HYOSHYAMUS NIGER

Contiene alcaloidi tropanici molto potenti: scopolamina, iosciamina ed apotropina che determinano segni d'avvelenamento alternanti e contraddittori, con la predominanza degli effetti sedativi dell'alcaloide scopolamina (50%), difatti per il suo effetto anestetico paralizzante e antispasmodico è stato usato negli interventi chirurgici per molti secoli, nonché come *siero della verità* in ambito criminologico. L'assunzione di dosi moderate provoca inizialmente una fase di eccitazione con spasmi, allucinazioni, irrequietezza, polso rapido ed aggressività seguita da una fase di congestione astenica con paralisi e coma. Hahnmann lo consiglia soprattutto nell'idrofobia da virus della rabbia nella Materia medica pura, in cui i sintomi riportati oltre che dalla sperimentazione sono dedotti dalla tossicologia. Ha la sensazione di essere abbandonato, tradito dalla persona da cui dipende: reagisce al panico con iperattività, loquacità, atteggiamento pagliaccesco, lascivia, sessualità impudica per attirare l'attenzione e vincere la sensazione di non essere sessualmente attraente o viceversa con aggressività, violenza, desiderio di uccidere. Ideazione paranoide con deliri persecutori o osceni, di gelosia. Bailey lo descrive come un soggetto bizzarro, francamente psicotico nello stato scompensato, con una conflittualità evidente sul piano della sessualità con manifestazioni esibizionistiche in contraddizione con una religiosi-

tà esasperata, gelosia patologica per attaccamento eccessivo e paura della perdita. Inclinazione a seguire derive new age in modo ossessivo. Fisicamente può avere un volto paffuto rotondo con labbra grosse o squadrato con occhi piccoli.

Sankaran gli attribuisce il miasma acuto (stato di allarme, questioni di vita o di morte, reazione di attacco e fuga/immobilità.).

Temperamento collerico/sanguigno, egotista con sbalzi di umore repentini, discontinuità.

Stressor: gelosia, abbandono e perdita della persona da cui dipende, abusi.

Criminale: John Wayne Gacy

Soprannominato il "Killer Clown", ha rapito, torturato, sodomizzato e ucciso 33 vittime, tutte giovani e di sesso maschile, 29 delle quali seppellite sotto la sua abitazione o ammassate in cantina dal 1972 fino alla sua cattura avvenuta nel 1978. Ha avuto un'infanzia traumatica, continue le molestie fisiche e psicologiche da parte del padre alcolizzato di cui ricerca morbosamente l'approvazione e che invece lo ridicolizza in quanto obeso ed effeminato, considerandolo inferiore alle sue sorelle. All'età di nove anni, viene molestato sessualmente da un amico di famiglia e per paura della reazione paterna non lo racconta a nessuno e come spesso accade alle vittime di abuso sessuale, sviluppa un'ossessione per la sessualità. Si laurea e diviene imprenditore prima nel campo della ristorazione poi nell'edilizia, si sposa due volte e ha due figli, viene lasciato dalle mogli per la condotta omosessuale. Onorato e rispettato membro democratico della comunità di Chicago, diviene molto attivo nel settore sociale offrendosi di intrattenere i bambini durante le feste vestito da Pogo il clown. Gacy conosciuto da tutti come un uomo generoso, grande lavoratore e amichevole, nonché un devoto padre di famiglia, è in realtà bugiardo, manipolatore,



I genitori, poveri e ignoranti, alla nascita lo registrano con il nome femminile di “Manuela” ma otto anni dopo, in un registro parrocchiale, compare come Manuel Blanco Romasanta. Colpevole di tredici delitti (dal 1839), solitamente donne e bambini, con terrificanti mutilazioni ed inspiegabili incisioni chirurgiche. Picchia a morte le sue vittime con le mani e le ferisce con i denti e, in seguito, le divora.

Una volta arrestato confessa con spietata freddezza e grande dovizia di particolari, le modalità attraverso le quali ha assassinato e divorato le vittime nei boschi galiziani, adducendo il comportamento ad una maledizione dei familiari che lo costringe a trasformarsi in lupo e che avrebbe avuto fine dopo 13 anni nel giorno di San Pedro... La perizia psichiatria lo definisce capace di intendere e volere e responsabile dei suoi atti, al di là delle sue dichiarazioni correlate alla magia e al paranormale. Il suo avvocato lo definisce come un povero uomo, ignorante, cresciuto in un ambiente magico, rurale, pieno di superstizioni come quella in base alla quale il diavolo avanzerebbe pretese sul nono figlio maschio (Romasanta) destinato a diventare un *Lobizon*, una sorta di licanthropo metà uomo e metà bestia. Condizioni per le quali crede di essere realmente un uomo lupo. Viene condannato per i delitti commessi.

HEPAR SULPHUR

Preparato da Hahenmann usando l’interno della conchiglia scaldato ad alta temperatura insieme ai fiori di zolfo puri. Il solfuro di calcio è utilizzato per tutti i tipi di suppurazione. In medicina per applicazioni esterne nell’acne e nella psoriasi o per la depilazione.

Frustrazione, sensazione di essere sminuito, offeso, soprattutto dalla persona che deve prendersene cura: ne deriva una rabbia violenta e feroce, una rivolta in cui incendiare e uccidere. Irritabile e collerico alla minima provocazione o per inezie. Il fuoco è un elemento importante se si considera anche l’analogia con il sistema di preparazione della sostanza, sogni e visioni di fuoco sono caratteristiche del rimedio. La piromania è definita dall’AIC come un “disturbo del controllo degli impulsi”, caratterizzato da un’incapacità

di resistere agli impulsi, come quello di accendere fuochi, seguita da piacere, gratificazione o sollievo.

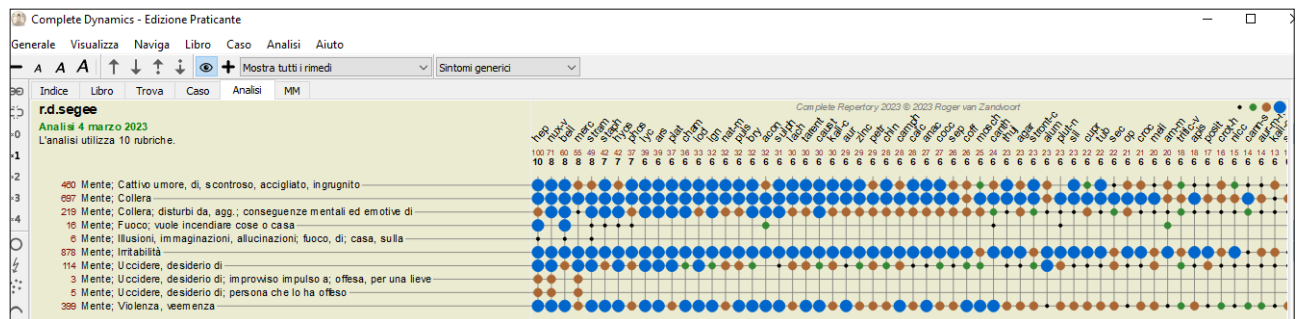
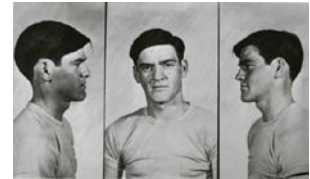
Miasma luesinico per la componente distruttiva.

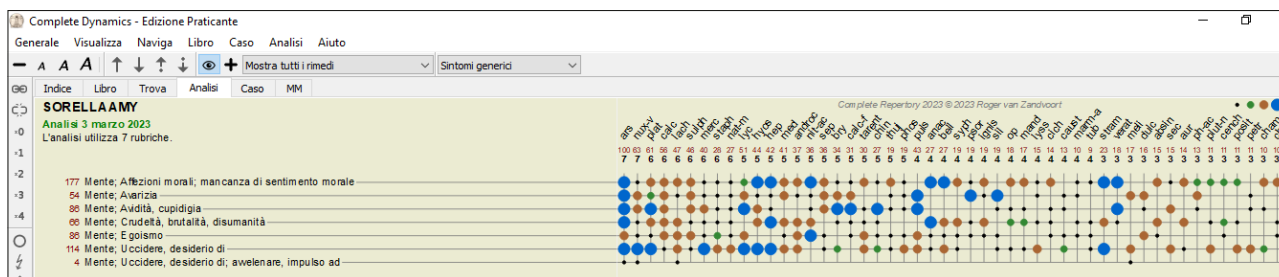
Temperamento: sanguigno-collerico

Stressor: offese, frustrazione, umiliazione.

Criminale: Robert Dale Segee

Cresce nel New Hampshire e nel Maine, un ragazzo nervoso preso in giro da fratelli e compagni di scuola, continuamente rimproverato da un padre brutale che, secondo Segee, lo ha punito tenendogli le dita sopra una fiamma. La madre riferisce che il figlio fa brutti sogni e ha paura di andare a letto. All’età di 10 anni, Segee esce di casa di nascosto e vaga per le strade di notte. Ammette di aver appiccato almeno 25-30 grandi incendi, la sorella riferisce che ha appiccato anche due fuochi all’interno della loro casa. L’anno prima dell’incendio del circo di Hartford, in cui sono morte 168 persone, Segee viene bocciato a scuola. Il suo QI quell’anno è giudicato 78. Si unisce al circo nel 1944 a Portland e inizia ad appiccare incendi al tendone che vengono sventati. Segee dice alla polizia e agli psichiatri che spesso appicca il fuoco dopo un incontro sessuale frustrante per “bruciare molti brutti ricordi” e appunto il giorno dell’incendio al circo di Hartford, ha avuto rapporti “insoddisfacenti” con una ragazza, riferisce: “Ero ancora nervoso e sconvolto, e per quanto ne so, pensavo di essermi sdraiato e di essere andato a dormire”, forse è svenuto e poi è arrivato “l’uomo rosso” (con zanne, artigli, peli del petto rosso fuoco e fiamme che escono dalla sommità della testa) che gli dice di appiccare il fuoco, dopo questo incubo la sua mente si è svuotata e non è uscito da questo stato fino a quando il fuoco del circo non è divampato. Dice di aver fatto queste dichiarazioni in risposta a un sogno successivo di una donna in fiamme che lo spinge a confessare. Ha commesso 4 delitti di impeto. Nel 1950, Segee viene condannato a 40 anni di reclusione, muore nel 1997.





ARSENICUM

I maggiori effetti tossicologici sono determinati dall'arsenico inorganico, in fattispecie:

- l'arsenico pentavalente è un inibitore della fosforilazione ossidativa, cioè è capace di sostituirsi al fosfato inorganico bloccando la formazione di ATP
- l'arsenico trivalente reagisce con i radicali tiolici dei composti cellulari inattivando enzimi come la piruvato deidrogenasi.

Se l'avvelenamento da arsenico si verifica per un breve periodo di tempo, i sintomi possono includere vomito, dolore addominale, encefalopatia e diarrea acquosa che contiene sangue. L'esposizione a lungo termine può provocare ispessimento e pigmentazione della pelle, dolore addominale, diarrea, malattie cardiache, intorpidimento e cancro. L'arsenico inorganico viene ben assorbito dall'apparato gastrointestinale e a livello polmonare **generalmente per** oltre il 50% della dose assunta. E' cancerogeno per polmoni, cute, reni e fegato, soprattutto nell'intossicazione cronica. E' usato sotto il nome di Salvarsan ai primi del '900 come efficace antisifilitico.

Temi: Preservare: vuole che le cose durino a lungo: proprietà, possedimenti, salute, relazioni. Può dare un contributo pratico alla comunità per preservarne l'armonia e l'integrità.

Disintegrazione, deperimento, morte: preoccupato per la salute, la morte, la povertà.

Non tollera l'inefficienza, la mancanza di ordine e pulizia, lo spreco, tutto quello che altera l'equilibrio sul piano materiale della vita. Avaro, possessivo, egoista. Irrequieto, nervoso, insoddisfatto, non si fida degli altri.

Miasma cancerinico, secondo Sankaran, caratterizzato dallo sforzo di mantenere il controllo in una situazione caotica.

Temperamento: atrabiliare

Stressor: perdita della sicurezza, cupidigia, paure (della malattia, della morte, di essere derubato, della povertà)

Criminale: Amy Archer Gilligan, Sorella Amy

Nata nel Connecticut nel 1873 è una serial killer proprie-

taria di una casa di cura in cui ha ucciso 48 persone ospiti con il veleno, compreso il secondo marito Michael Gilligan dopo tre mesi dal matrimonio e dopo la redazione del testamento (rivelatosi un falso) in cui le lascia tutto il suo patrimonio. Il primo marito James Archer titolare della casa di riposo, muore sembra per cause naturali, qualche settimana dopo aver stipulato, su consiglio della moglie, una polizza sulla vita che permette a Amy di continuare a gestire Archer Home.



I commercianti locali testimoniano che Amy ha nel tempo acquistato grandi quantità di arsenico, presumibilmente per "uccidere i topi". L'inchiesta inizia nel 1914, dopo che la sorella di uno degli ospiti riferisce alla polizia che il fratello è morto improvvisamente dopo avere lasciato una grande somma di denaro a sorella Amy. Dalla riesumazione di alcuni corpi si evince che la morte è avvenuta per avvelenamento da arsenico. Sorella Amy, condannata a morte, invoca l'infermità mentale e la pena viene commutata in ergastolo, muore in carcere nel 1962.

PLATINA

E' un metallo pesante, di per sé innocuo ma che può dare dermatite allergica nei soggetti sensibili, o una sindrome asmatica per esposizione ai vapori. I sali di platino vengono utilizzati in oncologia come carboplatino e cisplatino che risulta nefrotossico, causa nausea e vomito, neuropatie periferiche.

E' un idealista che incorre in disturbi da delusioni, da perdita della posizione sociale, ha la sensazione di essere lasciato, come se non appartenesse più alla famiglia... rimugina sugli eventi dolorosi del passato. E' ambizioso, egoista, narcisista con un ego gonfiato, disprezza gli altri che guarda dall'alto in basso. Indifferente, freddo e distaccato, anaffettivo, riflette prima di rispondere in modo da dare sempre la risposta adeguata. Taciturno, è irritabile e soggetto a sbalzi di umore. Si annoia con facilità. Ha un grande impulso sessuale e utilizza questo aspetto per ottenere ciò che vuole, incline alle perversioni, al sadomasochismo. Ha la sensazione di

essere umiliato, schiacciato e di dovere “crescere”, di raggiungere alte posizioni per potersi realizzare. Vuole diventare qualcuno di speciale, non riesce a creare relazioni.

Temperamento: colterico

Miasma: luesinico

Stressor: delusione, disprezzo, ambizione negata, rimproveri, abbandono affettivo.

Criminale: Ted Bundy

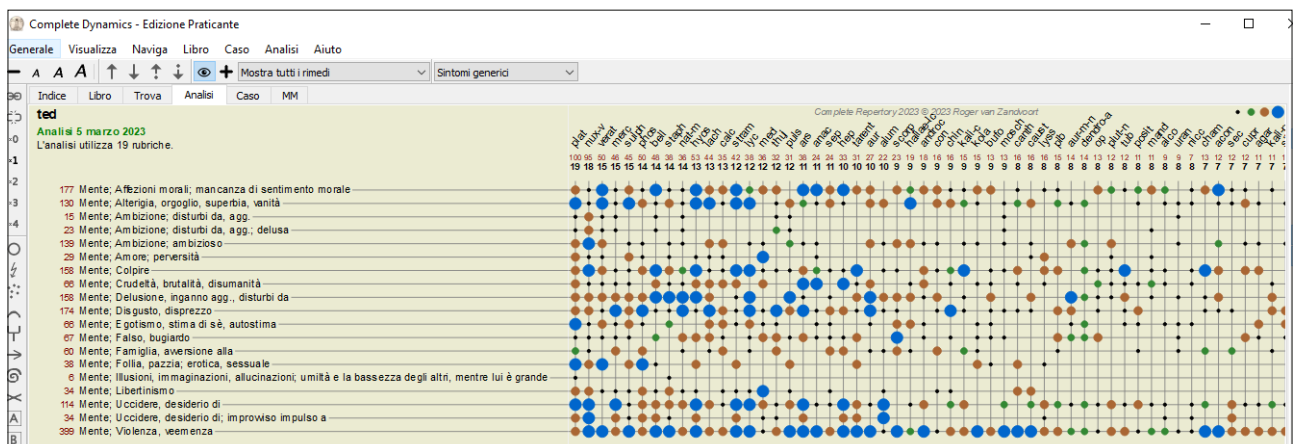
serial killer americano, ha rapito, violentato e ucciso numerose giovani donne e ragazze negli anni '70. Dopo più di un decennio di smentite, ha confessato 30 omicidi commessi in sette stati ma il totale delle sue vere vittime è sconosciuto. Bundy è carismatico e bello, sfrutta il suo fascino per conquistare la fiducia sia delle sue vittime sia della società. Di solito si avvicina a donne sconosciute, nei luoghi pubblici, chiedendo aiuto fingendo una menomazione fisica come un infortunio o impersonando una figura autoritaria, le rapisce, le colpisce e prive di sensi le porta altrove dove le aggredisce sessualmente e le uccide. Bundy ha spesso rivisitato i corpi delle vittime compiendo atti sessuali sui cadaveri. Almeno dodici delle sue vittime vengono decapitate e le teste conservate come ricordo nel suo appartamento. In alcune occasioni, fa irruzione nelle case di notte e aggredisce le ragazze nel sonno. E' figlio illegittimo di una giovane ragazza, i cui genitori per occultare lo scandalo decidono di crescere Ted come se fosse loro, mentre la madre finge di esserne la sorella maggiore. Si dice che il nonno che gli fa da padre sia stato un uomo molto violento. La madre biologica presto si trasferisce con lui e sposa un altro uomo da cui prende il cognome. Solo molto tempo dopo Ted scopre la verità sulla sua nascita. E' ambizioso si crea un'identità fittizia, vorrebbe essere al



centro dell'attenzione, vuole raggiungere alti obiettivi, ma le sue capacità intellettive non glielo consentono, i risultati sono mediocri, la frustrazione non sopportabile. Cerca di mettersi in mostra occupandosi di beneficenza e volontariato ed entra a far parte del mondo politico sostenendo la campagna elettorale di un candidato repubblicano. Si fidanza con una ragazza, Diane, molto bella, elegante, cerca di essere alla sua altezza ma si sente inadeguato, difatti lei lo lascia considerandolo immaturo e inconcludente. Si laurea in psicologia frequenta gli studi di giurisprudenza per diventare avvocato ma li trova particolarmente difficili. Ha una relazione con una ragazza madre che lo descrive come un uomo gentile e premuroso. Recupera contemporaneamente il rapporto con Diane facendole credere di essere cambiato, il tempo necessario per lasciarla senza spiegazioni, come per una rivincita. Non riesce a sopportare il legame profondo di amore, lo spaventa non può consegnarsi avendo molte zone d'ombra che nasconde anche a se stesso. E' un millantatore, manipolatore, narcisista, spavaldo e apparentemente sicuro di sé. Una volta in carcere, decide di difendersi da solo e approfitta delle frequentazioni in biblioteca per fuggire. Viene ripreso ma evade nuovamente dalla prigione e durante la fuga commette altri omicidi.

Ha bisogno di parlare di se stesso e di rivivere le sue imprese, per cui chiede di raccontare la sua versione della storia ad un giornalista, parla in terza persona e non ammette mai la responsabilità delle accuse al punto che quando gli viene consigliato di patteggiare per evitare la pena di morte, dopo aver accettato, in aula cambia versione e si dichiara innocente. Rimane 11 anni nel braccio della morte sempre cercando con vari ricorsi di allontanare o di eludere la sentenza.

Dai racconti si evince che il possesso è un motivo importante per lo stupro e l'omicidio: la violenza sessuale, dice, soddisfa il suo bisogno di “possedere totalmente” le sue vittime. In un primo momento, ha ucciso le sue vittime “per



una questione di opportunità ... per eliminare la possibilità di cattura”; ma in seguito l’omicidio diviene parte dell’”avventura”. “Il massimo possesso è la presa della vita”, “E poi... il possesso fisico dei resti”. L’assoluta misoginia, la rabbia manifesta contro le donne senza alcuna compassione, la cura per i dettagli, fanno degli omicidi i successi della sua vita. Bundy è un criminale insolitamente organizzato, intelligente, calcolatore che uccide con strumenti contundenti o per strangolamento, tecniche facili e silenziose che lasciano poche tracce, è un ricercatore meticoloso che esplora l’ambiente nei minimi dettagli, alla ricerca di siti sicuri per sequestrare e smaltire le vittime, abile nel minimizzare le prove fisiche, solo negli ultimi omicidi è degenerato lasciando dei morsi sul corpo delle vittime per cui è stato inchiodato dalle impronte dei denti. Bundy ha una capacità camaleontica di cambiare il suo aspetto a piacimento. Utilizza l’alcool per mettere a tacere la parte razionale di sé che potrebbe ostacolare l’impresa delittuosa, scatta polaroid per immortalare e ricordare l’operato che ritiene “qualcosa di giusto”. La maggior parte delle vittime ha i capelli lunghi e lisci, con la riga in mezzo, come Diane Edwards, la fidanzata che lo ha rifiutato, infliggendogli una grande ferita narcisistica. Ha ammesso che la giovinezza e la bellezza sono “criteri assolutamente indispensabili” nella sua scelta delle vittime. E’ considerato molto attraente, durante il processo sposa la Boone, una testimone a suo favore, da cui ha in seguito una figlia.

Bundy mostra tratti della personalità ASPD (“sociopatia- psicopatia”), come il fascino esteriore e il carisma con poca vera personalità sotto la facciata; la capacità di distinguere il giusto dallo sbagliato, ma con effetti minimi sul comportamento, l’assenza di colpa o rimorso. Per Bundy la colpa è sempre di qualcun altro o di qualcos’altro. Ha anche cercato di incolpare le sue vittime per la vulnerabilità che lo istigava alla violenza.

Un significativo elemento di delusione permea il suo pensiero: è sempre sorpreso quando qualcuno si accorge

che manca una delle sue vittime, perché immagina che l’America sia un posto dove tutti sono invisibili tranne se stessi.

LACHESIS

Il veleno contiene fosfolipasi, determina effetti tossici sul sistema nervoso, muscolare, cardiovascolare, ha azione sulla coagulazione e aggregazione piastrinica, provoca edema, emolisi.

Affascinante, carismatico, logorroico, ma anche spietato, impulsivo, senza rimorso. Egoentrico, Geloso, sospettoso fino alla paranoia, possessivo, manipolatore, ha un forte impulso sessuale, collera per delusioni d’amore.

La sensazione principale è la rivalità, la competizione.

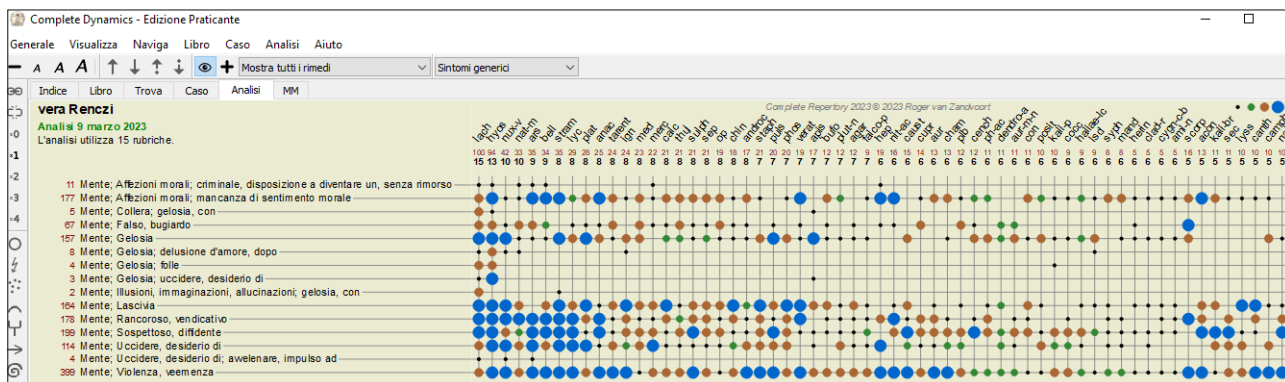
Miasma sicotico-luesinico

Temperamento: sanguigno- collerico

Stressor: gelosia, rivalità, delusioni sentimentali.

Criminale: Vera Renczi

Nota come *femme fatale* è una serial killer rumena con cittadinanza ungherese. Nel decennio 1920-1930 avvelena circa 35 persone fra mariti, amanti e il suo stesso figlio. Sin da ragazza è solita scappare da casa con numerosi uomini, molti dei quali notevolmente più anziani di lei, è molto gelosa e possessiva. Sposa un ricco uomo d'affari molto più vecchio di lei, dal quale ha un figlio. Sola a casa, mentre il marito è al lavoro, comincia a sospettare che le sia infedele, per cui durante un attacco di gelosia, lo avvelena e racconta a familiari ed amici di essere stata abbandonata. Dopo un anno di “lutto”, dichiara che il marito è morto in un incidente automobilistico e si risposa. Tuttavia, il nuovo rapporto molto tumultuoso è minato dalla gelosia e anche questa volta l’uomo scompare, figurando di averla abbandonata.



Successivamente ha diverse storie d'amore, alcune clandestine con uomini sposati, tutti puntualmente spariti. Quando i poliziotti indagando ispezionano la sua cantina, trovano 32 bare di zinco allineate, contenenti i resti degli amanti in vari stadi di decomposizione. Vera Renczi confessa di aver avvelenato i trentadue amanti e i due mariti per gelosia o semplice disinteresse. Ha ucciso anche il figlio che, avendo accidentalmente scoperto le bare in cantina, ha cominciato a ricattarla. Confessa che spesso ama sedersi con la sua poltrona in mezzo alle bare, circondata da tutti i suoi ex amanti. E' stata condannata all'ergastolo.

MERCURIUS

È un metallo con uno spiccato tropismo per il sistema nervoso centrale dove determina gli effetti tossici, altri organi colpiti sono i reni, il colon. L'avvelenamento acuto provoca vomito, dolore addominale, diarrea con sangue, sete, gusto metallico, colorazione grigia delle mucose orali. L'avvelenamento cronico da: tremori, instabilità muscolare, disturbi del sensorio, demenza anemia, dermatite, disturbi gastrointestinali, danni epatici e renali. E' stato per molto tempo impiegato in medicina nella cura della sifilide e di altre malattie, nonché utilizzato per le amalgame dentarie e le paste dentifricie, determinando molti casi di intossicazione come l'acrodina (malattia rosa), disturbi psichici fino alla demenza, autismo (associato all'uso del thimerosal come conservante nei vaccini per l'infanzia).

La sensazione principale è quella di essere dominato, represso dall'autorità, per cui decide di andarsene o di rivoltarsi contro. Rifiuta di obbedire, anarchico, assume un comportamento distruttivo verso se stesso o verso gli altri fino al suicidio o all'omicidio. E' di intelligenza viva, precoce, non tollera le contraddizioni a cui reagisce violentemente. Può soffrire di disturbo dell'attenzione o di autismo, apparire distaccato, isolato, non interessato alle relazioni, manifestare tratti paranoidei. Astuto, provocatore, instabile, incline al cambiamento, si annoia nella routine. Megalomane, ha tendenza a mentire. Ha la falsa percezione di essere circondato da nemici.

Miasma: luesinico

Temperamento: collerico-sanguigno

Stressor: contraddizione/costrizione, offese, paura di essere attaccato

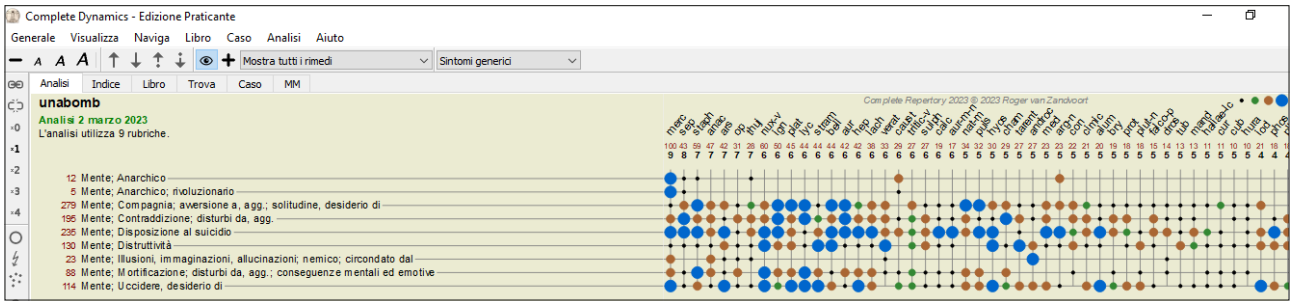
Criminale: Theodore John Kaczynski, noto come Unabomber (Chicago, 22 maggio 1942)

E' ex un accademico statunitense, criminale, terrorista, che rientra nella sfera degli assassini seriali perché le sue

vittime sono state scelte accuratamente. Sta a tutt'oggi scontando l'ergastolo per aver inviato pacchi postali esplosivi a numerose persone, durante un periodo di quasi 18 anni, provocando 3 morti e 23 feriti. Grazie ad un elevato quoziente intellettivo salta gli anni scolastici regolamentari ma non si trova bene con i bambini più grandi che lo bullizzano. Ha paura delle persone e degli edifici, non socializza è caratterialmente chiuso, termina il liceo con due anni di anticipo e si iscrive all'Università dove partecipa allo studio di Murray, sponsorizzato dalla CIA e denominato MKULTRA, in cui gli studenti sono stati forzati ad un esperimento sullo stress che consiste in un prolungato e stressante attacco psicologico tenuto da uno sconosciuto funzionario. Le registrazioni che riguardano Kaczynski suggeriscono che era emotivamente stabile in quel periodo. Alla fine del percorso universitario vince il premio Sumner B. Myer che riconosce la sua tesi come la migliore di quell'anno in matematica, diviene un *assistant professor* di matematica alla Berkeley nel 1967, dopo due anni si dimette dall'incarico senza spiegazioni, si trasferisce in una baracca con una sola stanza di circa 11 mq e due piccole finestre in Montana, dove vive in modo essenziale con pochi soldi, senza elettricità ed acqua corrente. Inizia a spedire i pacchi bomba e scrive un documento dal titolo *La Società Industriale e il Suo Futuro* (chiamato «Manifesto di Unabomber» dall'FBI) richiedendone la pubblicazione in cambio della interruzione degli attentati. Nel testo sostiene la necessità di riformare il sistema industriale al fine di impedirgli di ridurre progressivamente la nostra sfera di libertà» Fornisce varie possibilità distopiche, sostenendo che la rivoluzione, diversamente dalla riforma è possibile attraverso due strategie: "aumentare gli stress sociali all'interno del sistema in modo tale da aumentare le possibilità che esso collassi" e "sviluppare e diffondere un'ideologia che si opponga alla tecnologia". Fornisce inoltre varie raccomandazioni di natura strategica, compresi l'evitare di assumersi un qualsiasi potere politico, evitare ogni collaborazione con la sinistra e sostenere accordi di libero mercato con lo scopo di unificare l'economia mondiale in un tutt'uno più fragile. Dopo la cattura la perizia psichiatrica gli diagnostica una schizofrenia paranoide, ma lo dichiara idoneo ad essere processato. Rifiuta l'infermità mentale e confessa tutti i crimini, giustificandoli come tentativi di

combattere contro i pericoli del progresso tecnologico, in prigione tenta il suicidio. A uno sguardo superficiale sembra che a Kaczynski stia veramente a cuore la salvaguardia del pianeta e della specie umana, ma analizzando le





parole che ha scelto nel suo manifesto, l'unico sentimento che emerge è uno smisurato odio per le persone, si scaglia con ferocia contro gli uomini di sinistra, poiché incapaci di comprendere le esigenze degli ultimi. Sostiene che il progresso scientifico è nemico della razza umana non

solo perché rende l'uomo schiavo ma soprattutto perché permette ai deboli di sopravvivere: le cure mediche e la ricerca scientifica snaturano l'essenza umana, in cui solo il più forte resiste, trasformando chi naturalmente dovrebbe sopperire in un surrogato umano della tecnologia.

TABELLA RIASSUNTIVA

RIMEDIO	TOSSICOLOGIA	REPERTORIO 175 rubriche	MIASMA	TEMPERAMENTO	STRESSOR	CRIMINALE	MODUS OPERANDI
STRAMONIUM	Alcaloidi tropanici: Scopolamina, L- iosciamina e Atropina	96/44	Acuto	Sanguigno	Abusi, abbandono, buio, notte, oggetti e superfici brillanti, paura, terrore	Ottis Toole Il Cannibale di Jacksonville (1947-1996)	108 Vittime casuali. Necrofilia, cannibalismo, sadismo, smembramento.
NUX VOMICA	Alcaloide: stricnina	100/43	Psorico	Collerico	Contraddizione, gelosia, invidia, vendetta, fallimento negli affari, alcol	Pietro Kock poliziotto aguzzino (Benevento, 1918-1945)	Crimini di guerra : tortura e omicidio di centinaia di persone
HYOSHYAMUS	alcaloidi tropanici : scopolamina(50%), iosciamina, apotropina	88/40	Acuto	Collerico/Sanguigno	Gelosia, abbandono e perdita della persona da cui dipende, abusi	John Wayne Gacy Il Killer Clown (Chicago 1942- 1994)	Rapimento tortura, sodomia, omicidio 33 ragazzi seppelliti sotto la sua abitazione
BELLADONNA	alcaloidi tropanici: iosciamina, atropina scopolamina, tracce di nicotina.	94/39	Acuto	Sanguigno	Minaccia improvvisa, spavento, collera, ammonizioni , emozioni sopresse, amore contrastato, alcol, allucinazioni, luce , rumori, vibrazioni	Manuel Blanco Romasanta Il Licantropo di Allariz (Aldea de Regueiro, 1809-1863)	Omicidio con percosse , morsi, divoramento della vittima licantropia psichiatrica 13 vittime donne e bambini
HEPAR SULPHUR	Solfuro di calcio	72/34	Luesinico	Sanguigno-/Collerico	Offese, frustrazione, umiliazione	Robert Dale Segee (1929 Connecticut-?)	Piromania: incendio del circo di Hartford, 168 vittime.
ARSENICUM	Arsenico inibisce la fosforilazione ossidativa bloccando la formazione di ATP	51/33	Cancerinico	Atrabiliare	Perdita della sicurezza, cupidigia, paure (della malattia, della morte, di essere derubato, della povertà)	Amy Archer Gilligan, Sorella Amy (1873 -1962)	48 vittime avvelenamento con arsenico
PLATINA	Sali di Platino citostatici , citotossici	65/32	Luesinico	Collerico	Delusione, disprezzo, ambizione negata, rimproveri, abbandono affettivo	Ted Bundy Il Serial Killer delle studentesse (Burlington, 1946 -	30 donne: rapimento, stupro, omicidio, necrofilia, mutilazione
LACHESIS	Veleno contenente fosfolipasi	41/30	Sicotico-Luesinico	Sanguigno- Collerico	Gelosia, rivalità, delusioni sentimentali.	Vera Renczi La Femme fatale (Bucarest, 1903 - 1960)	35 uomini avvelenati con arsenico
MERCURIUS	Mercurio metallico Sali inorganici e vapori- Metilmercurio	49/29	Luesinico	Collerico-Sanguigno	Contraddizione/ costrizione, offese, paura di essere attaccato	Theodore J. Kaczynski Unabomber (Chicago, 1942)	Terrorismo : spedizione pacchi esplosivi 3 morti 23 feriti

RISULTATI

Ogni rimedio, così come ciascuno di noi, al di là delle apparenze che esprimono lo stato di equilibrio “compensato”, custodisce una zona d’ombra che, se non compresa e accolta, può venir fuori indomita nella crisi dello stato “scompensato”. La ricognizione dell’ombra è una discesa nella profondità del rimedio, una lettura fra le righe, sempre auspicabile, ma sicuramente necessaria nel caso delle sostanze esaminate che hanno una particolare azione psicoattiva sia a dosi ponderali, come dimostra la tossicologia, sia a dosi infinitesimali, come dimostrano le sperimentazioni con la comparsa di sintomi inerenti l’ideazione violenta, omicidiaria. Conoscere le criticità specifiche che possono essere predittive di un atto violento può consentire di prevenire comportamenti delittuosi in pazienti che rientrano nell’ambito della rosa di rimedi esaminati e che possono giovare dell’azione “spirituale curativa” del farmaco omeopatico.

CONCLUSIONI

Il viaggio in quella che il poeta Milton definiva “l’oscurità visibile” è essenziale per prendere coscienza dell’istanza aggressiva che, altrimenti, misconosciuta e scissa, si manifesta sotto forma sintomatica. Come dice Jung, uno degli scopi dell’analisi/terapia è la “ricognizione dell’ombra” intesa come quella realtà incompatibile con i valori dell’Io, vissuta come estranea e proiettata su oggetti esterni, percepiti come ostili al punto da provocare collera e violenza. E’ necessario riconoscere che il nemico dimora nel proprio cuore per unificare le parti scisse e accettare consapevolmente che ogni azione è frutto di una scelta che cambia il tutto e il per sempre. L’Omeopatia medicina energetica-vibrazionale rende l’uomo partecipe delle leggi dell’universo, apre alla conoscenza, alla consapevolezza, all’accettazione, all’integrazione delle parti del sé, valorizza l’essere umano senziente e pensante, lo riconduce alla sua vera essenza, là dove si crea la malattia, là dove si può e si deve ritornare per riacquistare la salute.

BIBLIOGRAFIA

- Lorenz K. Das sogenannte Base. Wien, Borotha-Schoeler, 1963 (trad. It. L’aggressività, Milano, Mondadori, 1982).
- Sutherland EH, Cressy DR. Principles of criminology. Chicago: Lippincott, 1959.
- Berkowitz L. Frustration-aggression hypothesis. Examination and reformulation. Psychol Bull 1989; 106: 59-73.
- Wolfgang M, Ferracuti F. The subculture of violence. London: Social Science Paperbacks, 1967.
- Gottlieb P, Kramp P, Lindhardt A, Christensen O. Social background of homicide. Int J Offender Ther Comp Criminol 1990; 34: 115-29.
- Palermo G. The faces of violence. Springfield (IL): Thomas, 1994.
- Langevin R, Handy L. Stranger homicide in Canada. A national sample and a psychiatric sample. J Crim Law Criminol 1987; 78: 398-429.
- Wilson C. A criminal history of mankind. New York: Carroll & Graf, 1990.
- Maslow A. The farther reaches of human nature. New York: Viking Press, 1971.
- Palermo G. Severe personality disordered defendants and the insanity plea in the United States. A proposal for Change. Boom Juridisch Uitgevers, 2010.
- Menninger K. The vital balance. New York: Viking Press, 1963.
- Palermo G, Mastronardi VM. Il profilo criminologico. Dalla scena del crimine ai profili psicologici. Milano: Giuffrè Editore, 2005.
- Callieri B. Paranoia. In: Enciclopedia medica italiana. XI vol. Firenze: USES, 1984.
- Palermo G, Scott E. The paranoid. In and out of prison. Springfield (IL): Thomas, 1997.
- Federal bureau of investigation. Criminal investigative analysis. Sexual homicide. Quantico (VA): National Center for the Analysis of Crime, 1990.
- Palermo G. The Berserk syndrome. A review of mass murder. Aggress Violent Behav 1997; 2: 1-8.
- Mastronardi VM. Manuale per operatori criminologici e psicopatologi forensi. Milano: Giuffrè Editore, 2012.
- Mastronardi VM, De Luca R. I serial killer. Il volto segreto degli assassini seriali. Roma: Newton Compton Editori, 2011.
- EURES Ricerche Economiche e Sociali. L’omicidio volontario in Italia. Rapporto EURES-ANSA 2009.
- Federal Bureau of Investigation. Uniform Crime Reports, 2008.
- C.G. Jung, La lotta con l’Ombra, in Opere, vol. X**, Bollati Boringhieri, Torino 1986
- I. Kant, La metafisica dei costumi. II. Principi metafisici della dottrina della virtù. Laterza, Bari 1991
- D. Riesman, La folla solitaria, Il Mulino, Bologna 1999
- A. Romano, Morte dell’eroe e occultamento dell’ombra, Eranos-Jahrbuch 2015
- F. M. Carrucciu, Devianza e criminalità minorile: dall’analisi dei fattori di rischio agli interventi preventivi e rieducativi. Univ Parma
- M. Vanetti Genesi, Psicodinamica, prevenzione e trattamento dell’omicidio seriale IX Corso Di Formazione in Psicologia Giuridica, Psicopatologia e Psicodiagnostica Forense Teoria e Tecnica della Perizia e della Consulenza Tecnica in ambito Civile e Penale, adulti e minorile A.I.P.G. - Roma
- B. Trisciuglio, Il serial killer: profilo psicologico, classificazione e tecniche investigative Corso Di Formazione in psicologia Giuridica, Psicopatologia e Psicodiagnostica Forense A.I.P.G. Associazione Italiana Di Psicologia Giuridica 2010
- E. Fromm, Anatomia della distruttività umana Oscarmondadori 1992
- C.G. Jung, (1946) La lotta con l’Ombra, in Opere, vol. X**, Bollati Boringhieri,
- M. D’angelo, Il lato criminale delle persone normali: dalle possibili relazioni tra psiche, ambiente e induzione alla criminalità alle azioni preventive di comunità. Convegno Di Criminologia “Vite assassine – viaggio nella mente criminale” Alessandria, 13 ottobre 2011
- G. Massaro, La ricostruzione del profilo psicologico-comportamentale del serial killer 2002
- G. Giurato, Aspetti psicopatologici dei Sex Offender: Personalità e distorsioni cognitive. Dipartimento di Psicologia Generale Univ. Padova
- C. Mennilli, I serial killer: classificazione, diagnosi, trattamento e tecniche investigative. Corso di Formazione in Psicologia Giuridica, Psicopatologia e Psicodiagnostica Forense A.I.P.G. Associazione Italiana di Psicologia Giuridica 2009
- R. Sankaran, L’anima dei rimedi – Salus infirmorum Padova 2000
- R. Sankaran, La sensazione in omeopatia salus infirmorum Padova 2008
- S. Hahnemann, Materia medica pura Edizione lombarda Perugia 2000
- F. Vermeulen, Prisma Salus infirmorum padova 2015
- P.M. Bailey, Psicologia omeopatica Salus infirmorum Padova 2006
- G. Cuzzucra, M. Chirico, G. Mandica, V. Falabella, Rimedi sulla punta delle dita Libriomeopatia.it 2022
- L’omicidio. Profili comparatistici Italia-usa <https://www.rivistadipsichiatria.it/archivio/1140/articoli/12564/>
- <https://www.psicologiatorino.it/bambini/le-relazioni-di-attaccamento-e-la-violenza>
- <https://www.fanpage.it/esteri/la-storia-del-killer-clown-che-andava-alle-feste-dei-ragazzini-e-poi-li-seppelliva-nel-suo-giardino/>
- <https://scienze.fanpage.it/nati-per-uccidere-uno-studio-controverso-sulle-radici-della-violenza-umana/>
- <https://en.wikipedia.org/wiki/>
- <https://brividihorror.it/>
- <http://www.latelanera.com/>
- <https://commons.wikimedia.org/wiki/>